

Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuenno

<https://upsantospirito.diocesi.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuenno 0463.451144

**VI DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO - Anno B**

11 febbraio 2024

**Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.**



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Lv 13,1-2.45-46

Dal libro del Levitico.

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale Dal Salmo 31

R: *La tua salvezza, Signore, mi colma di gioia.*

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto
e nel cui spirito non è inganno. **R:**

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **R:**

Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **R:**

Seconda Lettura 1 Cor 10,31 - 11,1

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio

✠ Vangelo Mc 1, 40-45

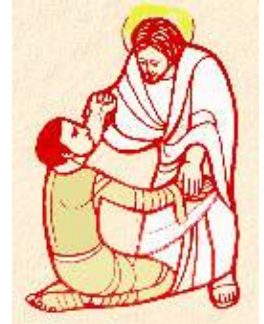
Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!».

E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore



Preghiera in famiglia:

Padre, ricco di misericordia, guarda le ferite dei malati, risana i cuori afflitti e guida i loro passi. Fa' che nella sofferenza non si sentano soli, che qualcuno prenda le loro mani e doni loro quella pace che, attraverso Gesù, viene da te.

Amen



Domenica 11: giornata mondiale del malato. Alle 14,30 in RSA Eucaristia e **Unzione degli infermi**

Mercoledì 14, inizio della Quaresima, giorno di digiuno e astinenza.

Messa alle 8 in Rallo, alle 8 e 30 in Cles e Tuenno, alle 20 in Nanno, Mechel

Celebrazione per bambini, ragazzi e famiglie alle 16,30 in Cles e Tuenno

Venerdì 16 alle 15 Via Crucis in convento, alle 20 in Tassullo: Via Crucis proposta per tutta l'U.P.

Venerdì 16 alle 20 in Cles: catechesi di comunità

Anticipiamo che da lunedì 19 febbraio a venerdì 23 in Pavillo alle 20 avremo la possibilità degli **“esercizi spirituali delle comunità”**: suor Daniela Rizzardi ci proporrà un cammino con il Padre Nostro.



“In questo cambiamento, d'epoca che viviamo, specialmente noi cristiani siamo chiamati ad adottare lo sguardo compassionevole di Gesù. Prendendoci cura di chi soffre ed è solo, magari emarginato o scartato. Con l'amore vicendevole che Gesù Signore ci dona nella preghiera e specialmente nell'Eucaristia, curiamo le ferite della solitudine e dell'isolamento. E così cooperiamo a contrastare la cultura dell'individualismo, dell'indifferenza, dello scarto ed a far crescere la cultura della tenerezza e della compassione”
(Papa Francesco)